



Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevergine 58, - 81046 Grazzanise (CE)
e-mail: ceic8am001@istruzione.it pec: ceic8am001@pec.istruzione.it
C.F. 93086240616 – CU: UFCR09 - ☎ 0823/964695

Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Allegato n. 13 - AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO prot. 4229 del 14 marzo 2024.

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2024/1689, ed in particolare l'art. 4, che richiede a fornitori e utilizzatori di sistemi di IA di garantire un'adeguata formazione in materia di Intelligenza Artificiale (IA) al personale e agli utenti;
- Delibera del Collegio dei Docenti n. 46 dell'11 settembre 2025;
- Delibera del Consiglio d'Istituto n. 30 del 24 settembre 2025:

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento norma l'utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, promuovendo un approccio etico, sicuro e conforme alle leggi.
2. Gli scopi principali di questo Regolamento sono:
 - Proteggere la riservatezza e la sicurezza dei dati personali di alunni, famiglie e personale.
 - Fornire indirizzi chiari per l'uso dell'IA nei percorsi didattici e nelle procedure gestionali.
 - Promuovere la competenza digitale di personale e studenti attraverso una formazione specifica per un uso critico e responsabile dell'IA.
 - Prevenire i rischi connessi a plagio, disinformazione e potenziali discriminazioni algoritmiche (bias).
3. Le norme qui contenute si applicano a tutto il personale scolastico (docente e ATA), agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e alle loro famiglie, nell'ambito di ogni attività educativa, didattica e amministrativa promossa dall'Istituto.

Art. 2 – Definizioni

Per chiarezza, nel contesto di questo documento si intende per:

- **Intelligenza Artificiale (IA):** un sistema software che, con vari livelli di autonomia, può analizzare dati, generare contenuti (testi, immagini, ecc.) e supportare attività o decisioni umane.
- **Strumenti di IA:** le applicazioni, piattaforme o software che si basano su modelli di IA (es. *machine learning*, modelli linguistici LLM, IA generativa).
- **Deployer (Utilizzatore):** qualsiasi membro della comunità scolastica (personale, docente, studente) che impieghi uno strumento di IA durante le attività scolastiche.

Art. 3 – Principi Etici Fondamentali

1. L'impiego dell'IA nell'Istituto deve sempre ispirarsi ai principi di trasparenza, equità, inclusione, sicurezza e tutela della privacy.
2. Si afferma il principio che l'IA è uno strumento di supporto all'essere umano. Non può e non deve sostituire la relazione educativa, la didattica in presenza e la responsabilità valutativa del docente.
3. L'integrazione dell'IA deve essere coerente con gli obiettivi pedagogici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con i valori sanciti dal Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'Istituto vigila affinché l'IA non diventi causa di discriminazione o di indebito condizionamento nello sviluppo formativo degli alunni

Titolo II – Utilizzo dell'IA da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso dell'IA da parte dei Docenti

1. I docenti hanno facoltà di utilizzare strumenti di IA per arricchire la propria azione didattica, purché ciò avvenga con approccio critico, consapevole e sotto la loro piena responsabilità pedagogica.
2. L'IA può essere un valido ausilio per la personalizzazione dei percorsi, l'analisi di dati didattici aggregati o la preparazione di materiali innovativi, ma non sostituisce il giudizio professionale del docente.
3. È esclusa la possibilità di delegare all' IA l'intera correzione di elaborati o verifiche in modo automatico. Ogni valutazione supportata da IA richiede la supervisione e validazione finale dell'insegnante.
4. I docenti sono tenuti al rigoroso rispetto della normativa sulla privacy (GDPR) e delle policy di sicurezza d' Istituto nell'uso di tali strumenti.
5. I docenti devono verificare e rispettare scrupolosamente le limitazioni d'età imposte dai fornitori delle piattaforme di IA. Le attività didattiche devono essere sempre calibrate all'età e alla maturità degli alunni coinvolti.
6. La scelta di software di IA deve essere compatibile con il PTOF e seguire le procedure d'Istituto per l'adozione di supporti digitali.
7. L'uso dell'IA non deve comportare oneri finanziari per le famiglie, salvo casi eccezionali preventivamente autorizzati dall'Istituto.

Art. 5 – Uso dell'IA per attività amministrative e gestionali

1. Il personale amministrativo (ATA) è autorizzato a usare strumenti di IA per ottimizzare i processi gestionali e organizzativi, garantendo sempre la conformità al GDPR e alle norme di sicurezza informatica d'Istituto.
2. Nessun sistema di IA può essere utilizzato per assumere decisioni automatizzate aventi effetti giuridici o significativi su alunni o personale (es. ammissioni, sanzioni disciplinari) senza un intervento e una validazione umana.
3. La responsabilità legale per qualsiasi atto amministrativo o comunicazione prodotta con il supporto dell'IA rimane attribuita alla persona fisica (Dirigente, DSGA, Personale) che ne ha disposto l'emissione.
4. Le decisioni finali restano una prerogativa umana, anche qualora il processo decisionale sia stato supportato da analisi prodotte da un' IA.

Art. 6 – Formazione sull'Intelligenza Artificiale

1. L'Istituto si fa promotore di iniziative di formazione e aggiornamento sull'IA destinate a docenti e personale ATA, per assicurare un'adeguata competenza digitale e la comprensione dei risvolti etici.
2. Saranno altresì proposti percorsi informativi/formativi per gli studenti, commisurati all'età, e incontri di sensibilizzazione per le famiglie, al fine di costruire una cultura digitale condivisa.
3. La formazione tratterà obbligatoriamente:
 - a. L'uso pratico e sicuro degli strumenti IA in classe e in segreteria.
 - b. Principi etici, responsabilità, tutela della privacy e non discriminazione.
 - c. Tecniche per individuare e prevenire il plagio da IA e l'uso improprio degli strumenti.
4. L'Istituto incentiva la collaborazione con partner esterni qualificati (esperti, università) per mantenere la formazione allineata ai rapidi sviluppi tecnologici.

Art. 7 – Responsabilità e limiti per il personale

1. L'utilizzo degli strumenti di IA in violazione delle norme del presente Regolamento o delle leggi vigenti configurerà un illecito disciplinare e sarà sanzionato secondo le procedure contrattuali e normative.
2. È fatto divieto al personale di impiegare l'IA per forme di sorveglianza invasiva o occulta degli studenti o per la raccolta non autorizzata di dati personali.

Art. 8 – Utilizzo didattico dell'IA da parte degli studenti

1. Gli studenti sono autorizzati a utilizzare strumenti di IA unicamente per finalità didattiche, sotto la guida e l'esplicita supervisione di un docente.
2. L'IA deve essere intesa come un ausilio allo studio (es. per ricerca, approfondimento, esercitazione) e non come un espediente per eludere l'impegno personale.
3. È severamente vietato agli studenti utilizzare l'IA per la generazione automatica di compiti, temi, traduzioni, o qualsiasi elaborato oggetto di valutazione, senza l'espressa autorizzazione del docente.
4. Il lavoro scolastico deve rimanere espressione dell'elaborazione personale dello studente.
5. **Scuola dell'Infanzia e Primaria:** Data la specifica fascia d'età (3-10 anni), l'incontro con l'IA avviene esclusivamente in forma mediata dall'insegnante, a scopi dimostrativi o ludico-didattici. Non è permessa alcuna interazione autonoma dei bambini con sistemi di IA.

Art. 9 – Limitazioni d'età per l'uso degli strumenti di IA

1. L'Istituto garantisce il rigoroso rispetto dei limiti di età minimi stabiliti dai fornitori per l'accesso ai servizi di IA (spesso 13 o 16 anni).
2. Agli studenti che non hanno l'età richiesta non sarà consentito l'accesso diretto o la creazione di account personali.
3. Per tutti gli studenti minorenni, l'eventuale utilizzo di piattaforme IA che richiedano registrazione è subordinato all'acquisizione del consenso parentale, nel rispetto del GDPR e della normativa italiana sulla privacy.

Art. 10 – Originalità dei lavori, plagio e dichiarazione d'uso dell'IA

1. Gli studenti sono tenuti a un dovere di trasparenza: devono sempre dichiarare al docente se e come hanno utilizzato l'IA nella produzione di un elaborato.
2. Il docente può richiedere allo studente di illustrare il processo di lavoro e l'apporto personale, distinguendolo da quello generato dall'IA.
3. Presentare come proprio un elaborato generato da un'IA, omettendo di dichiararlo, è equiparato al plagio e costituisce una grave infrazione disciplinare. Tale comportamento sarà sanzionato in base al Regolamento di disciplina d'Istituto.
4. I docenti sono tenuti a esplicitare alle classi cosa è considerato un uso lecito (supporto) e cosa un uso illecito (sostituzione) dell'IA nelle diverse attività.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

1. Ogni studente è responsabile dell'uso che fa degli strumenti di IA e dei contenuti che produce con essi.
2. L'Istituto richiede la collaborazione attiva delle famiglie nel vigilare sull'uso delle tecnologie IA in ambito domestico, promuovendo un dialogo educativo sui rischi e le opportunità del digitale.
3. I genitori sono responsabili per l'uso improprio dell'IA da parte dei figli minori al di fuori dell'orario scolastico e sono invitati a partecipare agli incontri formativi offerti dalla scuola.

Titolo IV – Sicurezza, privacy e disposizioni finali

Art. 12 – Divieti Espliciti

Per la tutela dell'intera comunità scolastica, è fatto **divieto assoluto** di:

1. Utilizzare l'IA per sostituire la funzione docente nella relazione educativa o nella responsabilità valutativa.
2. Automatizzare la valutazione degli alunni (correzione test, compiti) senza la supervisione e la validazione critica del docente.
3. Utilizzare l'IA da parte degli studenti per eludere fraudolentemente lo studio e l'impegno personale nelle prove di valutazione.
4. Impiegare l'IA per sorvegliare lo stato emotivo o comportamentale degli alunni o per raccogliere dati sensibili senza autorizzazione e basi legali.
5. Adottare strumenti che acquisiscano dati biometrici (es. riconoscimento facciale) o che effettuino profilazione invasiva di alunni o personale, se non nei casi strettamente previsti dalla legge e previa autorizzazione.
6. Inserire dati personali (nomi, foto, dati sanitari, contatti) di alunni, famiglie o personale in piattaforme IA esterne non approvate dall'Istituto e che non forniscano adeguate garanzie di protezione dei dati.
7. Omettere la dichiarazione d'uso dell'IA nei propri elaborati, come richiesto dall'art. 10.
8. Permettere l'accesso a piattaforme IA ad alunni al di sotto dell'età minima richiesta o senza il necessario consenso genitoriale (art. 9).

Art. 13 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'Istituto garantisce che ogni trattamento di dati personali effettuato tramite IA sia conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa italiana. Particolare cautela è adottata per i dati degli alunni. Le funzionalità IA saranno usate solo se pienamente conformi alle norme.
2. È esclusa l'adozione di strumenti IA che trattino dati biometrici o categorie particolari di dati, o che effettuino profilazione, senza una valutazione preventiva del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO). L'Istituto adotta il principio di minimizzazione: saranno privilegiate soluzioni IA che non
3. Richiedano, o richiedano il minimo indispensabile, di dati personali.

4. Il DPO d'Istituto deve essere consultato preventivamente sull'adozione di ogni nuovo strumento di IA, per valutarne la conformità e i rischi privacy. L'adozione è subordinata al parere del DPO e, se necessaria, a una Valutazione d'Impatto (DPIA).
5. Tutti gli utenti sono tenuti a rispettare le policy di sicurezza informatica d'Istituto (gestione password, segnalazione incidenti, ecc.) anche nell'uso dell'IA.

Art. 14 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. L'introduzione e l'utilizzo di sistemi di IA nella scuola devono essere accompagnati da una valutazione dei rischi potenziali per studenti e lavoratori, da integrare nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) d'Istituto. In particolare, saranno valutati i rischi legati a:
 - Stress lavoro-correlato per docenti e personale ATA: ad esempio, possibili carichi di lavoro aggiuntivi o difficoltà di adattamento alle nuove tecnologie, che potrebbero causare affaticamento, stress o necessità di supporto formativo aggiuntivo;
 - Cybersecurity e protezione dei dati: ad esempio, vulnerabilità informatiche introdotte da nuovi software di IA, possibili accessi non autorizzati o perdite di dati, e in generale ogni minaccia alla sicurezza delle informazioni della scuola.
2. Il DVR dell'Istituto dovrà essere aggiornato periodicamente, e comunque ogni volta che vengano introdotti nuovi sistemi di IA significativi, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con il Medico Competente (ove previsto). In base ai risultati della valutazione, dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione e protezione (es. formazione aggiuntiva, misure tecniche di sicurezza, supporto al personale) per mitigare i rischi individuati.

Art. 15 – Monitoraggio e Revisione del Regolamento

1. Il presente Regolamento è un documento flessibile, soggetto a monitoraggio periodico. Sarà aggiornato o integrato per recepire nuove disposizioni normative, evoluzioni tecnologiche o in base all'esperienza d'uso maturata nell'Istituto.
2. Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto e del DPO, supervisiona l'applicazione del Regolamento. Le proposte di modifica saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Art. 16 – Pubblicazione ed Entrata in Vigore

1. Il Regolamento approvato è pubblicato all'Albo online dell'Istituto e reso permanentemente accessibile sul sito web istituzionale. Una circolare interna informerà tutta la comunità scolastica dell'avvenuta pubblicazione.
2. Il Regolamento entra formalmente in vigore 15 giorni dopo la data di pubblicazione all'Albo, divenendo da quel momento vincolante per tutti.

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Roberta Di Iorio)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e normativa connessa*